DA INVIARE A: E.N.P.A.F. - UFFICIO ASSISTENZA indirizzo PEC: posta@pec.enpaf.it (1)

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM

per farmacisti titolari e soci di esercizi autorizzati alla vendita di farmaci da banco ai sensi del D.L. n.223/2006 (conv. Legge n.248/2006) (O.096)

		e delle domande è il 5 settembre 2024
II/La sottoscritto/a		nato/a il
residente in via		località
provincia	c.a.p	telefono
indirizzo e-mail	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	c l	h i e d e
che gli/le venga corrispo iscritti titolari o soci di pa		una tantum stanziato per l'anno 2024 in favore di
che, per la liquidazion mediante accredito sul o	•	istanza, l'importo spettante venga corrisposto estato a (3)
presso		tario conto corrente) o o dell'Ufficio Postale - NOTA: i libretti postali NON sono validi)
codice IBAN (riportare nelle		
Coulce IBAN (Inportare Helle	- Caselle Sollostanti i Z	- Caratteri dei codice).
1 2 3	4 5	6 7 8 9 10 11 12
•	ai sensi e per 🤉	onsabilità penali cui può andare incontro in caso di gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, ai fini ziale
		dichiara
che dall'anno	* è 🔲 t	itolare
		socio con quota di partecipazione del%
della parafarmacia denor	ninata	
		è attivo dal

*Si chiede di allegare visura camerale storica della parafarmacia (società/ditta individuale) aggiornata alla data di presentazione della domanda.

di aver preso visione dell'allegata informativa resa dall'ENPAF ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione di Dati (GDPR, 2016/679/UE). (4)

	codice fiscale	quota di possesso
(nominativo)	codice fiscale	quota di possesso
(nominativo)	codice fiscale	quota di possesso
ome rilasciata dal sito dell'INPS; [ATT SEE NÉ BLOCCA IL TERMINE DI PRESENTAZIO IPORTINO OMISSIONI/DIFFORMITÀ NON SARAN Opia delle quietanze di pagamento de	ONE. LE DOMANDE PRIVE DI ATINO AMMESSE]	TTESTAZIONE ISEE O CHI

- (1) La domanda e gli allegati devono essere trasmessi in formato PDF esclusivamente tramite PEC.
- (2) Il contributo una tantum può essere richiesto esclusivamente dagli iscritti all'Enpaf che al momento della domanda siano titolari o soci di parafarmacia e che abbiano svolto tale attività lavorativa nel triennio 2022-2024. Per ulteriori specifiche si rimanda alla regolamentazione dell'iniziativa. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al n. 06/54711 o tramite e-mail all'indirizzo info@enpaf.it.
- (3) Il conto corrente deve essere intestato o cointestato al richiedente. Se esiste un cointestatario, indicarne nominativo e data di nascita.
- (4) A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, 2016/679/UE), la graduatoria per l'assegnazione del contributo assistenziale sarà pubblicata con l'indicazione del codice ENPAF in luogo del nominativo. Il codice personale:
 - è rilevabile nella sezione 'anagrafica' dell'area personale ENPAF ONLINE (codice archivio)
 - può essere richiesto al Servizio Relazioni con il pubblico esclusivamente inviando una e-mail all'indirizzo info@enpaf.it unitamente ad un proprio documento di riconoscimento
- (5) Si ricorda che i soci di parafarmacie che appartengono al medesimo nucleo familiare, così come riportato nell'attestazione ISEE 2024, possono presentare una sola domanda di contributo.
- (6) Si ricorda che, nei limiti della prescrizione, è ammessa una morosità pregressa non superiore ad ¼ del contributo previdenziale dovuto per ciascun anno e che, a pena di esclusione, è onere del richiedente documentare l'assolvimento dell'obbligo contributivo

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI - FONDAZIONE ENPAF

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO

Art. 13 GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (2016/679/UE)

L' E.N.P.A.F. –Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti- con sede in Viale Pasteur n.49, 00144 Roma, in qualità di Titolare del trattamento informa che tutti i dati e le informazioni personali e sensibili che vengono forniti mediante la compilazione dell'apposito modulo di domanda e degli eventuali allegati sono necessari per l'erogazione delle proprie prestazioni istituzionali e, in particolare, verranno utilizzati ai soli fini dell'istruttoria e della definizione della pratica che La riguarda.

Il conferimento al trattamento dei dati è facoltativo, ma necessario. Nel caso in cui Lei ometta di comunicare, in tutto o in parte, i dati che Le sono richiesti, ciò potrà interrompere o, comunque, ritardare l'iter della procedura.

I dati forniti saranno utilizzati, anche con sistemi automatizzati, da personale appositamente autorizzato a tutti i trattamenti necessari per la definizione della Sua istanza e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ENPAF. Tali dati saranno trattati con adeguate misure di sicurezza, nei limiti e per la durata stabiliti dalle leggi o dai regolamenti applicabili e, comunque, al netto di eventuale contenzioso, fino al raggiungimento delle predette finalità.

I dati forniti non verranno diffusi se non in esecuzione di obblighi di legge ma, ove necessario per le finalità sopra indicate, saranno comunicati all'Istituto di Credito incaricato del servizio di cassa per conto dell'ENPAF e, da questo, alla banca prescelta per il pagamento della prestazione. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni o Enti quando ciò sia previsto da leggi o da regolamenti, ovvero sia altrimenti necessario per il perseguimento dei fini istituzionali degli Enti riceventi o dell'ENPAF.

In riferimento ai trattamenti sopra citati, sono riconosciuti all'interessato i diritti di cui agli artt.15 e ss. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, 2016/679/UE) fra i quali, in particolare, il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione o l'opposizione al trattamento, nonché la portabilità dei dati nei casi previsti dal GDPR stesso. Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al Responsabile Protezione Dati nominato dall'ENPAF e domiciliato per la funzione presso il recapito sopra indicato, anche scrivendo a dpo@enpaf.it. In qualsiasi momento, in caso di violazione della normativa vigente, è possibile proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali i cui recapiti sono disponibili sul sito www.garanteprivacy.it.
